In relazione alla decisione assunta in sede negoziale di destinare una quota delle risorse disponibili per la definizione dei provvedimenti integrativi del quadriennio normativo 2006-2009 e del biennio economico 2006-2007 ai fini della copertura di un intervento normativo volto a risolvere compiutamente la problematica relativa all'applicazione dell'art. 71 d.l. 112/2008 convertito in legge 133/08 al personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, il Governo ha presentato l'allegato emendamento.

The Mount

EMENDAMENTO ALL'ARTICOLO 20

L'articolo 20 è sostituito dal seguente:

Art. 20

(Modifiche all'articolo 71 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

- 1. All'articolo 71, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) Il comma 1-bis è sostituito dal seguente: "1-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, limitatamente alle assenze per malattia di cui al comma 1 del personale del comparto sicurezza e difesa nonché del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco gli emolumenti di carattere continuativo correlati alla specificità di status e d'impiego di tale personale sono equiparati al trattamento economico fondamentale";
 - b) Il comma 5 è abrogato.
- 2. Agli oneri derivanti dall'attuazione delle disposizioni introdotte dal comma 1, lettera a), pari a 5,0 milioni di euro per l'anno 2008 e a 9,1 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2009, si provvede, per l'anno 2008 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa prevista dall'articolo 3, comma 133, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e a decorrere dall'anno 2009 mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa relativa al fondo per gli interventi strutturali di politica economica di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

IL GOVERNO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Comma 1 lettera a).

L'articolo 71, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ha stabilito, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, 165, che per i primi dieci giorni dei periodi di assenza per malattia di qualunque durata, viene corrisposto il solo trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo nonché di ogni altro trattamento accessorio.

In sede di conversione del decreto-legge è stato introdotto il comma 1-bis dell'art. 71 in considerazione dei particolari compiti svolti dal personale del comparto sicurezza-difesa, tenuto conto, altresì, degli elevati rischi professionali che tale attività comporta. Con tale modifica è stata prevista l'esclusione del personale di tale comparto dall'applicazione della norma per le malattie conseguenti a lesioni riportate in attività operative ed addestrative. L'esclusione ha determinato, a decorrere dall'anno 2009, l'insorgenza di un onere, in termini di minori economie, pari a 0,9 milioni di euro, per i quali è stata prevista, all'articolo 84 dello stesso decreto-legge, apposita copertura finanziaria.

Tanto premesso, il presente emendamento sostituisce il comma 1-bis, prevedendo, fin dall'entrata in vigore del decreto-legge 112/2008, per il personale del comparto Sicurezza e Difesa nonché per quello del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, l'equiparazione al trattamento economico fondamentale degli emolumenti di carattere continuativo correlati alla specificità di status e d'impiego di tale personale

Pertanto, a fronte delle minori economie, nell'emendamento viene prevista la copertura finanziaria, che a decorrere dall'anno 2009 tiene anche conto di quella già prevista dall'articolo 84.

Comma 1 lettera b)

Si propone l'abrogazione del comma 5 dell'articolo 71 in quanto risulta suscettibile di ingenerare ambiguità per le amministrazioni, è può determinare l'effetto opposto a quello che la disposizione stessa si prefigge, consentendo di premiare la presenza in servizio in sé, senza tenere conto della produttività o del conseguimento di risultati da parte del personale.

RELAZIONE TECNICA

Gli oneri derivanti dall'emendamento per entrambi i settori (Sicurezza-Difesa e Vigili del fuoco), pari 5,0 milioni di euro per il secondo semestre del 2008 e a 9,1 milioni di euro annui a decorrere dal 2009, sono stati quantificati, in termini annui (dal 2009 in poi) scontando i 900.000 euro già coperti in relazione al comma 1 bis, introdotto in sede di conversione del decreto legge n. 112/2008 e per i quali è stata già prevista la copertura dall'articolo 84 della legge di conversione 133/2008.

Per il 2008, gli oneri sono rapportati al minore periodo di riferimento delle mancate economie:

- **Sicurezza-Difesa**: la copertura per 4,5 milioni di euro è assicurata mediante utilizzo di quota parte delle risorse rese disponibili dalla legge finanziaria 2008 (art. 3, comma 133) per la "coda" contrattuale del biennio 2006-2007;
- **Vigili del fuoco:** la copertura per 500.000 euro è assicurata mediante utilizzo di quota parte delle risorse disponibili ai sensi dello stesso art. 3, comma 133, della legge finanziaria per il 2008.

Il calcolo dei costi (di fatto si tratta di minori economie) è stato effettuato tenendo conto degli elementi utilizzati per le quantificazioni delle economie (38 milioni annui) dell'art. 71 del citato decreto legge:

- 2.000.000 unità di dipendenti interessati;
- 6,5 euro di risparmio per giornata di assenza (al lordo degli o.r.);
- circa 6.000.000 milioni di giornate di assenza;

Calcolo dei costi dell'emendamento:

- risparmio annuo pro-capite: (38.000.000/2.000.000)= 19 euro
- risparmio annuo per i comparti Sicurezza Difesa Vigili del fuoco: (circa 500.000 unità x 19 euro)= euro 10.000.000
- minore risparmio per gli anni 2009 e seguenti: (10.000.000-900.000 euro già coperti)= 9,1 milioni di euro.

Il Governo si impegna ad adottare le iniziative occorrenti per dirimere le attuali controversie applicative dell'articolo 42 bis del D.L.vo n. 151/2001 al personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate (assegnazione temporanea dei lavoratori dipendenti alle amministrazioni pubbliche).

Hy Mpecholaero Jacomo Calver Il

Il Governo si impegna a promuovere una modifica normativa delle disposizioni contenute nell'art. 32 della legge 22/5/1975, n. 152 e nell'art. 18 del d.l. 25/3/1997, n. 67 convertito dalla legge 23/5/1997, n. 135 (tutela legale), affinché il rimborso delle spese di difesa sostenute nei procedimenti penali sia previsto anche in caso di pronuncia che dichiari l'intervenuta prescrizione, purché non sia stata precedentemente emessa sentenza di condanna per gli stessi fatti.

July

Africano Caldendo

Il Governo si impegna ad individuare le iniziative necessarie ad assicurare uniformità di trattamento economico tra il personale delle Forze di Polizia e le Forze Armate impiegato, in concorso, nei servizi di vigilanza e di controllo del territorio di cui all'art. 7 bis del D.L.vo 92/2008 convertito in legge 125/2008.

[ment

Ap Mpelloraces Lecous Calvado

Il Governo si impegna ad individuare le iniziative necessarie per la revisione delle indennità accessorie, previste da disposizioni legislative, al fine di ricondurre le risorse finanziarie rispettivamente stanziate nell'ambito contrattuale.

> Aff Mouderaus Falous Colvins

Il Governo si impegna ad avviare la ricognizione delle disposizioni attinenti istituti contrattuali, al fine di valutare i conseguenti interventi di razionalizzazione.

Jun Puch

Afr Moreur Collindo

Il Ministero dell'Interno si impegna a promuovere un'iniziativa finalizzata alla revisione del regolamento di disciplina e del regolamento di servizio del personale della Polizia di Stato.

Afr Mprebrican fortours Colleen des

Il Governo si impegna ad assumere le iniziative necessarie per la predisposizione di un piano pluriennale per la realizzazione e l'assegnazione di alloggi di servizio per il personale del Comparto Sicurezza – Difesa.

Turbuk

Hy Mourten Lucius Colsendo

Il Governo si impegna a promuovere una idonea iniziativa legislativa finalizzata ad assicurare il rimborso delle spese sostenute dal personale in quiescenza del Comparto Sicurezza – Difesa, chiamato a testimoniare innanzi all'Autorità Giudiziaria per fatti accertati durante lo svolgimento del servizio.

Sunfuh

Aproximo Colorendo

Il Governo si impegna a proporre un'iniziativa legislativa per il riordino delle carriere del personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, in base agli stanziamenti previsti ed alle eventuali ulteriori risorse a tal fine assegnate.

Jun Park

John Marker Collins

Il Governo si impegna ad individuare iniziative per ridurre i tempi di attesa del giudizio per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per il personale collocato in aspettativa per infermità.

Holow Collins

Il Governo si impegna, in coerenza con le compatibilità economico – finanziarie e con il quadro complessivo della politica dei redditi, ad individuare modalità per estendere al personale destinatario dei parametri stipendiali, i benefici attribuiti al personale con il trattamento economico dirigenziale qualora ricorrano i presupposti di cui alla legge 1746/1962 e regio decreto 1542/1937, convertito in legge n. 1/1939.

h All

Premesso che:

- a fronte di un sempre maggiore impegno del Comparto Sicurezza e Difesa, considerato anche il progressivo decremento del personale per il mancato ripianamento del turn-over;
- la Finanziaria 2008 ha previsto la riduzione del 10% delle risorse a disposizione per lo straordinario;
- la riduzione di quanto corrisposto al personale come compenso per lavoro straordinario, si ripercuoterà anche sul trattamento di quiescenza, incidendo negativamente sul "montante contributivo" su cui calcolare la misura del trattamento pensionistico;
- la mancata corresponsione dello straordinario impone al personale di procedere alla fruizione dei risposi compensativi, che mal si conciliano con le esigenze di continuità delle attività istituzionali

il Governo si impegna, in coerenza con le compatibilità economico – finanziarie, ad adottare opportune iniziative e idonee misure al fine di adeguare le risorse da destinare al compenso per lavoro straordinario del personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate.

Premesso che il decreto del Presidente della Repubblica n. 164/2002 prevede l'estensione dell'indennità di comando navale al personale delle Forze di Polizia ad ordinamento militare che riveste funzioni o responsabilità corrispondenti e demanda l'individuazione dei titolari di comando alle determinazioni delle singole Amministrazioni interessate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, il Governo si impegna ad adottare idonee iniziative tese a risolvere la problematica relativa alla citata estensione dell'indennità di comando, anche al fine di assicurare l'uniforme applicazione di tale istituto nell'ambito del comparto Sicurezza e Difesa.



An M

Premesso che in sede parlamentare:

- è stato riavviato l'esame dei disegni di legge per la riforma della rappresentanza militare;
- è in corso di esame la norma che sancisce la specificità del personale del Comparto
 Sicurezza e Difesa, con il riconoscimento del ruolo negoziale agli Organi Centrali
 della Rappresentanza militare,

il Governo si impegna a promuovere idonee iniziative perché si proceda ad una rapida discussione parlamentare sulla riforma della Rappresentanza militare, considerando anche l'eventualità di una proroga dell'attuale mandato.

Considerato che il sistema delle indennità d'impiego operativo del personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, disciplinato dalla legge n. 78/1983 e successive modificazioni, è oggi reso particolarmente complesso e rigido dal peculiare meccanismo di calcolo che lo caratterizza, incentrato su una misura di base alla quale si applicano svariate maggiorazioni percentuali connesse alle diverse situazioni di servizio.

Visto inoltre che tale meccanismo di fatto costituisce un pesante condizionamento, in quanto il conseguente effetto moltiplicativo per un verso rende problematici gli aggiustamenti settoriali resi via via indispensabili dall'evoluzione degli scenari e dei contesti d'impiego e per altro verso comporta, in termini reali, un progressivo allargamento delle "forbici" retributive, a parità di aumento dell'indennità operativa di base, il Governo si impegna, allo scopo di semplificare, flessibilizzare e razionalizzare le disposizioni di riferimento, anche attraverso successivi interventi, nonché di assicurare in materia di trattamento economico accessorio una maggiore trasparenza e omogeneità nell'ambito del Comparto Sicurezza e Difesa, ad adottare iniziative volte a modificare il citato meccanismo normativo previsto dalla legge n. 78/1983 e successive modificazioni in relazione alle singole fattispecie di servizio.

A tal fine si provvederà, già a partire dalla prossima concertazione, alla risoluzione di tutte le problematiche afferenti ad ogni ordine e ruolo di cui alla Tabella allegata al D.P.R. n. 394/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, dando priorità alle perequazioni necessarie tra gradi corrispondenti tra il personale delle Forze armate e quello delle Forze di polizia ad ordinamento militare e civile.



Per le Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, quale Corpo della Marina Militare, si approfondiranno le problematiche al fine di individuare modalità per consentire l'opportuna partecipazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, anche attraverso apposite modifiche normative, nell'ambito delle procedure previste dal decreto legislativo n. 195/1995, anche in previsione dell'attuazione dell'articolo 26 della legge 27 febbraio 2009, n. 14 (cosiddetto "Milleproroghe") che prevede interventi di riorganizzazione del predetto Corpo fermi restando i compiti ad esso attribuiti dalle disposizioni normative vigenti e/o della emananda norma in materia di specificità.

Zuch ...

Il Governo si impegna a prevedere interventi normativi finalizzati alla soluzione della problematica relativa all'esposizione agli effetti dell'amianto del personale della Marina Militare e del personale delle altre amministrazioni imbarcato su unità navali. Detti interventi devono prevedere soluzioni economico-previdenziali per il personale esposto e risarcimenti alle vittime. Per perseguire celermente i predetti obiettivi si ritiene opportuno utilizzare anche le proposte di legge già presentate in Parlamento.

Jun Prufir

Considerato che la disciplina dell'indennità supplementare di comando, prevista dall'art. 10 della legge n. 78/1983 e successive modificazioni per il personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, necessita di un'urgente rivisitazione alla luce dei mutati scenari d'impiego, dell'evoluzione degli ordinamenti, delle accresciute responsabilità poste in capo al personale interessato nonché dei nuovi profili introdotti dal processo di professionalizzazione delle Forze Armate, il Governo si impegna, allo scopo di razionalizzare le disposizioni di riferimento e di assicurare una maggiore equità nel settore, ad adottare iniziative volte a rivedere la vigente disciplina dell'indennità di comando, destinandola al solo personale con spiccate ed autonome funzioni in campo operativo, logistico -amministrativo e disciplinari e, in diversa misura, al personale chiamato a rispondere direttamente di meno ampie ma comunque rilevanti ed onerose funzioni nei richiamati settori.

Jun Chry

DICHIARAZIONE DI I M P E G N O

Il Governo si impegna a promuovere idonee iniziative, anche legislative, al fine consentire alle cooperative edilizie composte da appartenenti alle Forze di polizia e alle Forze armate di ottenere l'assegnazione gratuita di terreni nonché di immobili dismessi o in via di dismissione da parte del Ministero della difesa e/o del demanio.

Herewar Colhund

Alt of peer.

Il Governo si impegna, nell'ambito dei provvedimenti di recepimento degli accordi sindacali e degli schemi di concertazione, ad una:

- revisione migliorativa della percentuale delle indennità della diaria di missione corrisposta al personale inviato in missione ed in accasermamento, con vitto e alloggio a carico dell'amministrazione, in strutture militari o civili convenzionate;
- modifica della normativa relativa al riconoscimento del lavoro straordinario per il personale inviato in servizio isolato ovvero in missione.

Lalouw Cahrando

Considerato che, a oltre 13 anni dall'entrata in vigore del sistema pensionistico contributivo, per effetto delle riforme succedutesi nel corso degli anni novanta, non sono state avviate le attività indispensabili per dotare il personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia di fondi pensioni negoziali, ai fini del decollo della previdenza complementare, il Governo si impegna ad accelerare la realizzazione della previdenza complementare per i lavoratori del comparto. A tal fine, saranno individuate soluzioni idonee nell'ambito delle risorse disponibili, e compatibili con la specificità del comparto, dirette ad assicurare ai lavoratori il giusto grado di tutela previdenziale.

facuero Celvindo

of mauson

in coerenza con le compatibilità economico-finanziarie e con un quadro complessivo della politica dei redditi, il Governo si impegna a valutare la possibilità di pervenire ad una graduale valorizzazione dirigenziale dei trattamenti economici dei funzionari del ruolo dei commissari e qualifiche o gradi corrispondenti della Polizia di Stato, delle altre Forze di Polizia e delle Forze Armate.

La amo Celvendo Pepa Mauro

DICHIARAZIONE DI I M P E G N O

Il Governo - tenuto anche conto dell'avviso già espresso al riguardo dalle rappresentanze del personale - si impegna a valutare la possibilità di inserire nel prossimo provvedimento di contrattazione/concertazione la corresponsione *una tantum* di una indennità agli eredi legittimi del personale delle Forze armate e di polizia deceduto in costanza di rapporto.

Dichiarazione di IMPEGNO

L'Amministrazione del Corpo forestale dello Stato si impegna, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica di recepimento della presente ipotesi di accordo, ad adeguare, in analogia a quelli delle altre Forze di polizia ed ordinamento civile, lo Statuto della Fondazione denominata Fondo d'assistenza, previdenza e premi del personale del Corpo forestale dello Stato, anche prevedendo la partecipazione delle rappresentanze sindacali.

